

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365345

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S278

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70021

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo FGBIS000189

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

specifiche	collinare
OGN - Denominazione/titolo	Candela
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	Candela
LCI - Indirizzo	Via Cittadella
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Cerignola - Ascoli Satriano
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Candela
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	46A
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Candela
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	46C
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.513134
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.137464
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.514248
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.137385
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.51427
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.137507
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.514634
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.137511
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.514983
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.137321
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.515079
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.137058
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.514844
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.136596
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.51451
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.135974
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.514183
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.135532
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.51377
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.135181
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.513206
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.134967
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.512621
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.134915
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.512268

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.134963
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.512144
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.135169
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.512198
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.135517
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.512691
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.135747
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.513286
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.136522
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.513505
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.136869
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.513135
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.137216
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.513134
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.137464
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al nucleo di età medievale, in quanto la perimetrazione del centro storico richiede maggiori approfondimenti (perimetrazione approssimata)
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	prime testimonianze
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1066

DTSF - A	1066
DTT - Note	La prima attestazione della rocca è del 1066 ed è contenuta nell'atto di donazione riguardante la chiesa di Sant'Angelo fuori le mura da parte di Ansererio, viceconte di Candela e vassallo di Guglielmo conte del Principato, in favore del monastero di S. Maria del Pesclo, in cui è menzionato il “castellum quod Candela dicitur”
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Centro del Subappennino Dauno, situato tra due colline a 515 metri sul livello del mare, in posizione dominante tra il fiume Ofanto e il torrente Carapelle.
DES - Descrizione del bene	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, situata a sud rispetto a Foggia. Presenta funzioni di culto, di frequentazione, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. L'abitato, situato sulle due colline di San Rocco e San Tommaso, sorge a 515 m s.l.m. in posizione cerniera per i collegamenti tra l'Irpinia, la Lucania e la Daunia, al termine di un'antica pista tratturale coincidente con l'attuale tratturo Pescasseroli-Candela.
NSC - Notizie storico-critiche	Gli storici locali attribuiscono l'origine al periodo delle invasioni ostrogote e longobarde, tuttavia le prime testimonianze risalgono all'XI secolo. In un atto del 1066, riguardante la chiesa di Sant'Angelo fuori le mura da parte di Ansererio, viceconte di Candela e vassallo di Guglielmo conte del Principato, in favore del monastero di S. Maria del Pesclo, è menzionato il “castellum quod Candela dicitur”. Dallo stesso documento si apprende che la chiesa in parola era a quella data “vetustam” ed era stata oggetto di un restauro integrale per le precarie condizioni di conservazione. Nel 1107 la stessa chiesa venne donata all'abbazia di Cava dei Tirreni con potestà di potervi tenere nel mese di maggio un mercato con esenzione di plateatico che era un tributo dovuto al principe per il transito per le piazze e le vie pubbliche. Tale circostanza afferma l'importanza del paese che da piccolo borgo era divenuto oramai una fiorente cittadina commerciale in cui conveniva gente di paesi vicini. Nel 1279 gli abitanti del casale di Candela risultano obbligati alla manutenzione del castrum di Sant'Agata; al 1496 risale l'inf feudazione a Troiano Caracciolo, gran siniscalco del Regno e duca di Melfi. Il figlio Giovanni ne viene privato nel 1528 per ribellione all'imperatore Carlo V, che la concede al principe di Oranges; alla morte di questi, il feudo torna nelle disponibilità della Regia Corte e assegnato nel 1531 all'ammiraglio Andrea Doria come parte del vasto principato di Melfi che resterà alla famiglia fino all'eversione della feudalità. Con la famiglia Doria, la cittadina conosce un lungo periodo di prosperità, testimoniato da alcuni pregevoli monumenti quali la Chiesa Madre dedicata a Santa Maria della Purificazione, le chiese settecentesche del Purgatorio e di San Tommaso e lo splendido palazzo Doria in forme rinascimentali. Le ricchezze della famiglia Doria provenivano anche dalla gestione di importanti masserie, quale Canestrello, e di infrastrutture a servizio della Regia Dogana delle pecore di Puglia, sotto la cui giurisdizione ricadeva parte del territorio candelese. Tra queste la taverna detta dello “Scaricatojo”, importante “passo” di accesso al Tavoliere della pastorizia transumante. La struttura, acquistata dalla famiglia Ripandelli e inglobata nel complesso edilizio di Villa Torre Bianca agli inizi del Novecento, è attualmente sede dell'Agenzia provinciale per l'Ambiente. Il decennio murattiano, oltre a segnare la fine della feudalità, imprime con la censuazione delle terre del Tavoliere un nuovo impulso all'economia della cittadina, che vede affermarsi e

svilupparsi un ricco e intraprendente ceto fondiario; ne è testimonianza la sequenza di bei palazzi dell'800 e del '900, molti dei quali dotati di loggiati, disposti lungo Corso Vittorio Emanuele III, asse principale dell'impianto urbano contemporaneo che collega Piazza Plebiscito, dominata dalla Chiesa Madre e da una scenografica scalinata di raccordo con il centro storico, con la Piazza Umberto I, adiacente al Municipio, su cui campeggia il Monumento ai Caduti in stile neoclassico.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	3.67 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Valle Ofanto - Lago di Capaciotti
STC - Stato di conservazione	Conservato parzialmente, integro

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365345_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Vista panoramica
DCME - Ente proprietario	Borghi Autentici d'Italia
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.borghiautenticiditalia.it/
DCMK - Nome file	1600365345_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365345_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Palazzo Doria, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365345_foto02.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365345_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)
	Chiesa di Santa Maria della Purificazione, foto collegata alla scheda

DCMM - Titolo/didascalia	compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365345_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365345_foto04
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Palazzo Ripandelli, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365345_foto04.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365345_foto05
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di San Tommaso, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365345_foto05.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365345_foto06
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di San Giovanni Battista, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365345_foto06.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365345_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 15, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365345_atlante1788.jpg

BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126207 (consultazione:2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=110167 (consultazione:2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=110222 (consultazione:2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.